



HUB SAN LEONARDO

Accordo di Partenariato

di cui alla lett. C) del paragrafo 1.2
dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 1015/2024



Marzo 2026

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Comune di Parma,

E

Camera di Commercio dell’Emilia;

E

ASCOM Parma;

E

Confesercenti Parma;

OLTRE A

GIA Parma;

E

CNA Parma;

E

Confartigianato APLA;

E

UPI Parma;

E

Confedilizia Parma;

E

Parma io ci sto;

E

Università di Parma;

OLTRE A

le forme associative stabili tra imprese presenti nell’area che hanno manifestato interesse ad aderire all’Accordo di partenariato;

OLTRE A

le singole imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell’area che hanno manifestato interesse ad aderire all’Accordo di partenariato.

IN RIFERIMENTO A

- Regione Emilia-Romagna, Legge Regionale n. 12 del 3 ottobre 2023 - SVILUPPO DELL'ECONOMIA URBANA E QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE E DEI SERVIZI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 E MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14
- Regione Emilia-Romagna, Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024 - APPROVAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI A IDENTIFICARE GLI HUB URBANI E DI PROSSIMITÀ E MODALITÀ PER LA LORO COSTITUZIONE ED IL LORO RICONOSCIMENTO NONCHÉ, DEI CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE AI COMUNI DEI CONTRIBUTI EX ART. 5, COMMA 1, LETT. A), PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ PER L'ATTIVAZIONE DEGLI HUB.

PREMESSO CHE

All'articolo 2, comma 1, lett. c) e d) della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 "SVILUPPO DELL'ECONOMIA URBANA E QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE E DEI SERVIZI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 E MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14" si definiscono gli hub urbani e gli hub di prossimità come segue:

c) hub urbani: aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto di prossimità e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio;

d) hub di prossimità: aree in grado di accrescere la propria identità ed economia di prossimità attraverso le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi.

L'articolo 4 della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 "Hub urbani e hub di prossimità" stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'articolo 2 comma 1, lett. c) e d), volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area di riferimento possono realizzarsi attraverso:

a) opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;

b) iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;

c) formazione di partnership pubblico-privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;

d) individuazione di attrattori materiali o immateriali con spiccata connotazione identitaria.

Al comma 2 del medesimo articolo della Legge regionale 3 ottobre 2023 si demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.

All'articolo 1.2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024 vengono elencati gli elementi che devono sussistere ai fini dell'individuazione degli ambiti territoriali:

A) Individuazione e perimetrazione dell'area;

B) Dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell'area);

C) Accordo di partenariato;

D) Identificazione di modalità di governance unitaria dell'hub.

All'articolo 1.2 let. C della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024 viene riportato che ai fini dell'individuazione dell'hub è necessaria la costituzione di un partenariato stabile che può essere allargato alle reti di impresa e integrato con i soggetti attivi nei vari settori.

DATO ATTO CHE

Il Comune di Parma intende dunque attivare la procedura di individuazione e istituzione di un hub di prossimità.

I Soggetti partner sottoscrittori hanno:

- approvato l'individuazione e perimetrazione dell'hub;
- approvato l'Accordo di partenariato, la relazione Capacità di governance corredata dal Programma di sviluppo e innovazione;
- approvato la denominazione dell'hub "Hub San Leonardo";
- dato mandato al rappresentante legale di sottoscrivere il presente Accordo di partenariato e la relativa documentazione allegata.

.....

**Tutto ciò premesso e considerato,
tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Accordo di partenariato
dell'hub di prossimità denominato
"Hub San Leonardo"**

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo di partenariato

Il presente documento denominato Accordo di partenariato formalizza l'accordo tra le parti che compongono la *governance* del hub di prossimità denominato "Hub San Leonardo" quale requisito necessario per l'individuazione dell'ambito territoriale proposto dal Comune di Parma a Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 04 giugno 2024.

L'Accordo di partenariato è sottoscritto dai soggetti interessati alla realizzazione di politiche attive di sviluppo del "Hub San Leonardo".

L'Accordo di partenariato risulta obbligatorio ai fini dell'individuazione ed è parte integrante della perimetrazione dell'area costituente l'hub di prossimità, del documento "Dimensionamento e caratteristiche territoriali", del documento "Capacità di *governance*" e del correlato "Programma di sviluppo e individuazione".

Articolo 2 – Individuazione del Capofila e del soggetto responsabile

I soggetti sottoscrittori (*partner*) conferiscono mandato di Capofila del partenariato al Comune di Parma, anche al fine di inviare e presentare richieste di contributo a valere sugli eventuali successivi bandi pubblicati dal Regione Emilia-Romagna e volti al finanziamento di progetti nell'ambito dell'hub di prossimità.

Il soggetto responsabile in via continuativa dell'avvio e dello sviluppo dell'hub nonché, della gestione e del monitoraggio delle azioni previste dal Programma di sviluppo e innovazione viene individuato nel Capofila o, una volta individuata, nell'eventuale figura del Manager dell'hub (o Hub management).

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- avviare e sviluppare l'hub di prossimità;
- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Emilia-Romagna;
- recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma di intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato, denominato Programma di sviluppo e innovazione;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alle eventuali procedure di selezione e conseguenti alle stesse fino alla completa realizzazione degli interventi previsti;
- costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato inclusivo e stabile nel tempo con i soggetti locali;
- coordinare e gestire il processo di avvio dell'hub e attuazione del Programma di sviluppo e innovazione e assicurarne il monitoraggio;
- individuare l'eventuale figura di Manager dell'hub (o Hub management) a cui affidare la gestione e il monitoraggio delle azioni previste dal Programma di sviluppo e innovazione;
- nel caso di partecipazione a bando pubblico regionale, rendicontare a Regione Emilia-Romagna le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- nel suddetto caso, coordinare i rapporti finanziari con Regione Emilia-Romagna (incassi e pagamenti) e con altri eventuali sponsor/partner.

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione e non direttamente imputabili al capofila.

Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari

Il Capofila gestisce i rapporti con gli altri *partner* e gli eventuali beneficiari di contributi pubblici coinvolti nella realizzazione del Programma di sviluppo e innovazione, secondo tempi e modalità stabiliti tra le parti coinvolte nel presente accordo.

Articolo 4 - Obiettivi generali

Gli hub urbani sono definiti all'articolo 2, comma 1, lett. c) della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, come: "Aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto di prossimità e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio".

L'hub di prossimità viene individuato in una porzione dell'area del Quartiere San Leonardo e della Stazione Ferroviaria FS della Città di Parma, caratterizzata da una necessità di sviluppo commerciale-turistico e che necessita di integrazione e potenziamento dei servizi fondamentali che contribuiscano alla sua rivitalizzazione.

L'ambito si configura come una zona con un potenziale bacino di socialità, con la presenza di destinazioni d'uso residenziali e di flussi di persone, dove è necessario sviluppare politiche attive di valorizzazione della vocazione commerciale, contribuendo al sostegno delle attività commerciali e di servizio presenti e all'insediamento di nuovi esercizi. La spiccata connotazione identitaria del quartiere può essere potenziata e fungere da volano, anche sotto il profilo dell'attrattività, attraverso un arricchimento del tessuto economico di vicinato.

Coerentemente con la logica di sussidiarietà e di responsabilità collegiale espressa nell'art. 1.2 lettera C della DGR n. 1013 del 04 giugno 2024, viene previsto il coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali attraverso un Accordo di partenariato che coinvolge necessariamente il Comune di Parma, in qualità di capofila, e le Associazioni imprenditoriali del Commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale ai sensi della legge 580/93, oltre che ad eventuali altri soggetti.

Emerge dunque la necessità di coinvolgere e favorire l'incontro dei soggetti interessati all'Accordo di partenariato, il quale assume il ruolo chiave di strumento con cui i diversi *stakeholders* stabiliscono il ruolo e gli impegni di ognuno coordinando i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni stabiliti dal Programma di sviluppo e innovazione. A tal fine l'Accordo di partenariato individua una modalità *governance* che si esplica attraverso un partenariato stabile ed inclusivo al quale possono aderire, con diverse responsabilità, le pubbliche amministrazioni, le associazioni di categoria, le reti di imprese, le attività economiche dei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, oltre che i soggetti attivi nella valorizzazione e promozione del territorio.

L'obiettivo generale del presente Accordo di partenariato è quello di costituire un circuito virtuoso tra *partner*, finalizzato alla creazione di un modello innovativo e stabile di gestione, rilancio e sviluppo dell'ambito territoriale del "Hub San Leonardo" e dell'attrattività locale.

Il Partenariato individua i seguenti obiettivi per lo sviluppo dell'hub di prossimità:

- valorizzazione delle economie di prossimità attraverso processi di integrazione, innovazione, qualificazione e sviluppo del sistema distributivo e dei servizi;
- sviluppare sinergie tra commercio e marketing con l'obiettivo di incrementare l'attrattività;
- riqualificare il contesto e gli spazi pubblici in coerenza con azioni relative all'accessibilità e alla mobilità sostenibile.

Articolo 5 - Denominazione dell'hub

I *partner* riconoscono la denominazione dell'hub di prossimità quale "Hub San Leonardo" il cui significato descrive l'ambito cittadino come un'opportunità sia per quanto riguarda l'offerta di servizi commerciali che le economie di vicinato, oltre che l'attrattività di promozione e animazione.

Articolo 6 - Localizzazione e caratteristiche dell'hub di prossimità

L'"Hub San Leonardo" coinvolge una porzione dell'ambito del Quartiere San Leonardo e dell'area della Stazione Ferroviaria FS del comune di Parma caratterizzata dalla presenza di attività economiche di vicinato a rilevanza commerciale.

Il perimetro dell'hub di prossimità è basato sulla continuità dell'offerta delle attività e dei servizi a rilevanza commerciale e sulla presenza di polarità che caratterizzano e connotano il quartiere.

L'attrattività dell'hub di prossimità è determinata dalla presenza di un sistema di offerta commerciale composto principalmente da esercizi di vicinato, attività di somministrazione, artigianato alimentare e artigianato di servizio alla persona.

Articolo 7 - Modalità di governance: organi e funzioni

Tra gli obiettivi generali dell'Accordo di partenariato vi è l'individuazione di una *governance* dell'hub, la quale si esplica attraverso un partenariato stabile ed inclusivo.

La modalità di gestione coordinata del "Hub San Leonardo" viene declinata attraverso organi e funzioni in relazione sia alla gestione dell'hub di prossimità, che all'implementazione del Programma di sviluppo e innovazione.

Il modello di *governance* dell'hub di prossimità prevede la sua gestione efficace mediante due organi con diverse funzioni e precisamente: una Cabina di Regia e specifici Tavoli Tematici.

Il coordinamento può essere reso possibile dalla figura del Manager dell'hub, o in sua assenza dal soggetto Capofila. Attraverso il modello di *governance* dell'hub viene ricercata una logica di sussidiarietà e di responsabilità collegiale, attraverso una modalità di coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali firmatarie dell'Accordo di partenariato che sia condivisa e partecipata.

L'Accordo di partenariato può essere aggiornato nei rispettivi contenuti e integrato con nuove adesioni entro il termine di durata previsto. Gli aggiornamenti e modifiche devono essere approvate dalla Cabina di Regia.

Cabina di Regia (CdR)

Funzione: potere decisionale e di indirizzo politico-strategico.

Composizione: la Cabina di Regia è composta dal Comune di Parma e dai partner sotto indicati. Possono partecipare alla CdR senza diritto di voto, gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub.

Coordinamento: Manager dell'hub e/o Capofila.

Cadenza: mensile e/o sulla base di specifiche necessità.

I Soggetti che compongono la Cabina di Regia sono:

- **Comune di Parma,**
- **Camera di Commercio dell'Emilia,**
- **ASCOM Parma,**
- **Confesercenti Parma,**
- **GIA Parma,**
- **CNA Parma,**
- **Confartigianato APLA,**
- **UPI Parma,**
- **Confedilizia Parma,**
- **Parma io ci sto,**
- **Università di Parma.**

La Cabina di Regia è composta tutti dai partner sotto riportati, predilige la deliberazione all'unanimità e qualora non dovessero verificarsi i presupposti per decisioni unanimi la CdR delibera a maggioranza e a ciascun rappresentante è riconosciuto un voto ponderato come segue:

- **Comune di Parma,** 1 rappresentanza - 9 voti
- **Camera di Commercio dell'Emilia,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **ASCOM Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **Confesercenti Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **GIA Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **CNA Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **Confartigianato APLA,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **UPI Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **Confedilizia Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **Parma io ci sto,** 1 rappresentanza - 1 voto
- **Università di Parma,** 1 rappresentanza - 1 voto

Le assemblee della CdR sono valide alla presenza della maggioranza dei componenti.

Possono partecipare alla CdR senza diritto di voto, gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub di prossimità al fine di fornire un apporto tecnico-operativo ai lavori.

I diversi soggetti vengono convocati attraverso l'invio di un invito con precisato l'Ordine del Giorno (OdG) ed il coordinamento può essere affidato al Manager dell'hub e/o al Capofila ed il processo decisionale ed esecutivo della CdR rispetta i criteri di agilità gestionale ed efficienza d'azione, nell'ottica di un approccio sinergico e condiviso volto ad una convergenza di vedute.

La CdR viene convocata mensilmente e/o sulla base delle necessità dell'hub di prossimità attraverso una riunione in presenza o online, mediante la quale si analizzano le strategie dell'hub o e si discute sullo stato di avanzamento del Programma di sviluppo e innovazione.

Attraverso la Cabina di Regia avvengono i processi decisionali dell'hub di prossimità, tale organo ha dunque potere decisionale e funzione di indirizzo politico-strategico.

La Cabina di Regia è organo di governo strategico del partenariato, cui compete il conseguente potere decisionale, di indirizzo e di controllo sulle attività dell'hub ai quali gli altri organi devono attenersi.

La CdR in particolare:

- a) svolge un ruolo di strumento attivo e promotore del lavoro di miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento del Programma di sviluppo e

innovazione nel rispetto dei limiti previsti nel presente Accordo di partenariato e nell'eventuale Bando di finanziamento;

- b) cura che le iniziative e le azioni svolte nell'hub, nel rispetto del Programma di sviluppo e innovazione, siano costantemente mirate al pieno coinvolgimento di tutta l'area territoriale coinvolta;
- c) si adopera affinché l'hub sia o divenga luogo strategico della promozione del tessuto economico coinvolto;
- d) approva, nei casi previsti dal Programma di sviluppo e innovazione, la definizione in dettaglio dei progetti e degli interventi;
- e) monitora la realizzazione del Programma di sviluppo e innovazione e la sua corretta attuazione;
- f) approva l'ammissione di eventuali nuovi partner che abbiano richiesto, dopo la costituzione, di aderire all'Accordo di partenariato; i nuovi partner faranno parte solo dei Tavoli Tematici;
- g) individua le modalità di candidatura a bandi di finanziamento regionale;
- h) approva la destinazione e l'utilizzazione di eventuali finanziamenti dell'hub, ricevuti da qualsiasi soggetto ammesso quale partner dopo la costituzione del hub, con esclusione di quelli provenienti da specifici bandi;
- i) gestisce ed analizza le attività di monitoraggio;
- j) pianifica il rinnovo dell'Accordo di partenariato e del Programma di sviluppo e innovazione;
- k) può essere coinvolta dal Capofila nell'individuazione del Manager dell'hub con i relativi compiti, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

Le deliberazioni della CdR sono vincolanti per il Capofila e per i Tavoli Tematici ed in nessun caso potranno essere derogate e/o disattese nemmeno nel caso in cui dovessero sussistere esigenze connesse alla salvaguardia e/o crescita occupazionale.

Tavoli Tematici

Funzione: di consultazione e propositiva.

Composizione: ai Tavoli Tematici partecipa il Comune di Parma, tutti i partner presenti in Cabina di Regia, le forme associative stabili tra imprese e le imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell'area interessate dall'OdG relativo al Tavolo Tematico e che hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo di partenariato. Possono partecipare ai Tavoli Tematici gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub.

Coordinamento: Manager dell'hub e/o Capofila.

Cadenza: sulla base di specifiche necessità, tematiche e progettualità.

I Tavoli Tematici possono coinvolgere, sulla base degli specifici Ordini del Giorno, la totalità dei partner del presente Accordo di partenariato, compresi i partecipanti alla Cabina di Regia, le forme associative stabili tra imprese e le imprese del settore commerciale e di servizi presenti nell'area che hanno manifestato interesse ad aderire all'Accordo di partenariato.

I Tavoli Tematici vengono convocati sulla base di specifiche necessità e prevedono la condivisione e l'elaborazione delle proposte della Cabina di Regia, oltre che la possibilità di proporre azioni e indicazioni da inoltrare alla Cabina di Regia.

Nello specifico, attraverso i Tavoli Tematici, vengono coinvolte le forme associative stabili tra imprese e le imprese del settore commerciale e di servizi ed in particolare:

- a) svolgono funzioni propositive e consultive nei confronti della Cabina di Regia;
- b) svolgono funzioni di controllo sull'operato del Manager dell'hub, se nominato;
- c) operano mediante riunioni che possono avanzare azioni sia propositive, sia di segnalazione alla CdR.

I Tavoli Tematici sono validi anche in assenza della maggioranza dei componenti.

I partner successivamente ammessi all'Accordo di partenariato faranno parte solo dei Tavoli Tematici. Sulla base di specifiche competenze e disponibilità possono essere coinvolti attraverso i Tavoli Tematici altri soggetti in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi.

Possono partecipare ai Tavoli Tematici gli Uffici comunali e i professionisti coinvolti nelle attività dell'hub di prossimità.

Hub management

L'attività dell'hub può essere gestita, fermo restando i poteri decisionali in capo al Capofila e alla Cabina di Regia, da un'apposita figura di coordinamento definita Manager dell'hub, ove nominato, che ha il compito di garantire la regia unitaria dell'hub, e interagendo con i portatori di interessi aderenti al partenariato (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori, etc.).

Il Manager dell'hub deve adoperarsi affinché le azioni ed il Programma di sviluppo e innovazione siano attuati.

La figura del Manager può essere individuata sia internamente che esternamente alla pubblica amministrazione e ha la funzione di presentare proposte progettuali, di coordinare e di fornire supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo di azioni, in sinergia con la Cabina di Regia, in relazione alle tematiche specifiche individuate nel presente Accordo di partenariato e nel Programma di sviluppo e innovazione.

Il Manager dell'hub viene nominato dal Capofila e nella fase di individuazione può essere coinvolta la Cabina di Regia. Gli obiettivi principali del suo incarico sono:

- analizzare e comprendere le dinamiche dell'hub in cui opera;
- sviluppare e rafforzare le partnership, mantenendo l'equilibrio tra attori pubblici e privati e cercando le opportunità più appropriate ed equilibrate per tutti i *partner*;
- organizzare e convocare gli organi (CdR e Tavoli Tematici);
- interloquire con altri soggetti interessati nell'ambito dell'attività dell'hub, ove espressamente incaricato dalla Cabina di Regia;
- coordinare la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Programma di sviluppo e innovazione, orientando le fasi previste e incoraggiando la collaborazione;
- verificare che l'hub abbia un sistema gestionale efficiente in termini di amministrazione, gestione dei documenti, segretariato con verbalizzazione delle riunioni, contabilità e rendicontazione.

Possono essere individuati obiettivi specifici in capo al Manager, i quali possono essere aggiornati periodicamente ed indicati nel Programma di sviluppo e innovazione.

Articolo 8 - Impegni dei partner

I Soggetti aderenti al presente Accordo di partenariato condividono le finalità e gli obiettivi dell'hub di prossimità denominato "Hub San Leonardo".

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare, ciascuno per le proprie competenze, gli interventi previsti e condivisi nel Programma di sviluppo e innovazione allegato, anche in relazione a possibili finanziamenti regionali per lo sviluppo degli hub.

Le parti si impegnano a promuovere l'hub tramite azioni che possano contribuire alla crescita socio economica del contesto territoriale e di prossimità interessato, assicurando una particolare attenzione alle vocazioni locali, alla preservazione del territorio e al mantenimento e sviluppo del tessuto economico commerciale e artigianale.

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di partenariato si impegnano inoltre a:

- leggere, validare e approvare il Programma di sviluppo e innovazione predisposto dal Capofila in nome e per conto del partenariato, allegato al presente Accordo di partenariato;
- programmare e realizzare azioni e eventi, deliberate dalla Cabina di Regia, a sostegno dell'hub di prossimità, finalizzati al rilancio dell'attrattività locale e territoriale;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Programma di sviluppo nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nel presente accordo ed da eventuali bandi promossi da Regione Emilia-Romagna;
- assicurare un utilizzo degli eventuali fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle PMI (regolamento comunitario "De minimis", ecc.);
- assicurare che non verranno richiesti ulteriori contributi di origine regionale, statale e comunitaria per le spese già oggetto di contributi previsti da successivi bandi.

Articolo 9 – Piano finanziario e modalità di finanziamento

La copertura finanziaria e la realizzazione delle attività dell'hub di prossimità denominato "Hub San Leonardo" sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di sviluppo e innovazione. Con il presente Accordo di partenariato le parti si impegnano ad attivare la Cabina di Regia e i Tavoli Tematici, al fine di attuare le attività previste nel Programma di sviluppo e innovazione, di implementare il modello di gestione necessario allo svolgimento delle progettualità e di individuare fonti di finanziamento pubbliche e private.

La partecipazione avviene senza alcun onere economico/finanziario a carico delle parti.

In ogni caso i partner coinvolti, fatta eccezione per eventuali e specifiche attività e iniziative che verranno valutate di volta in volta dagli stessi partner, non assumono alcun impegno economico finanziario sia in relazione alla gestione dell'hub sia con riguardo alla attuazione del Programma di sviluppo e innovazione.

Articolo 10 - Decorrenza dell'Accordo di partenariato e durata

Il presente Accordo di partenariato diviene immediatamente esecutivo al momento della sottoscrizione di tutte le parti firmatarie ed ha una durata di tre anni, i quali decorrono dalla data di sottoscrizione.

L'Accordo di partenariato potrà essere prorogato o rinnovato formalmente alla scadenza ed eventuali modifiche dovranno essere condivise dalle parti.

ALLEGATI:

- Individuazione e perimetrazione dell'area dell'hub di prossimità;
- Dimensionamento e caratteristiche territoriali;
- Capacità di governance;
- Programma di sviluppo e innovazione (corredato alle Capacità di governance);
- Quadro economico e cronoprogramma (corredato alle Capacità di governance);
- Elenco delle imprese che hanno presentato la Manifestazione di interesse.

Parma, 23 marzo 2026

ACCORDO DI PARTENARIATO

Ente/Associazione	Nome	Cognome	Ruolo	Firma
Comune di Parma				*
Camera di Commercio dell'Emilia				*
ASCOM Parma				*
Confesercenti Parma				*
GIA Parma				*
CNA Parma				*
Confartigianato APLA				*
UPI Parma				*
Confedilizia Parma				*
Parma io ci sto				*
Università di Parma				*

* Documento sottoscritto digitalmente.

Parma, 23 marzo 2026

Hub San Leonardo: Manifestazioni di interesse delle imprese

PROGRESSIVO	DATA DI ARRIVO	SOCIETA'/IMPRESA/ASSOCIAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO ALL'INTERNO DEL PERIMENTO HUB	INSEGNA	PARTITA IVA	PROTOCOLLO
1	25/02/26	SOCIETA'	AL GENESIS SRL	VIA PASUBIO 3		02632740342	52874
2	25/02/26	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CID ACCADEMIA DANZA E SPETTACOLO A.S.D.	VIA PASUBIO 3/T	CID ACCADEMIA DANZA E SPETTACOLO	02799200346	52920
3	26/02/26	IMPRESA INDIVIDUALE	PALLONCINI IN FESTA	VIA PASUBIO 3/V	PALLONCINI INFESTA	03140710348	55304
4	12/03/26	SOCIETA'	GHI.M.A. SRL	VIA VALENTI 3/D	GHI.M.A. SRL	02544120344	77057
5	12/03/26	SOCIETA'	SONDA SERVIZI SRL	VIA VENEZIA 79	SONDA SERVIZI SRL	02021230343	77057
6	12/03/26	SOCIETA'	OTTICA PRISMA DI DE LILLO ANGELO	VIA VENEZIA 50/D	OTTICA PRISMA	00690640347	77057
7	12/03/26	SOCIETA'	MEDEA S.N.C. DI SPEZIA ELISA CARLOTTA E C.	VIA VENEZIA 60/A		02278020348	77993
8	12/03/26	SOCIETA'	ORO 24 K SRL	VIA TRENTO 20	BANCO METALLI	01529040196	77998
9	12/03/26		BAR PARADISO	VIA BOTTEGO 5	BAR PARADISO	01457530291	78000
10	12/03/26		SPORT OUTLET DI CURA' MASSIMO	VIA TRENTO 44/B	SPORT OUTLET	02656940349	78001
11	12/03/26	SOCIETA'	OTTICA MARCHESINI & C. SNC	VIA TRENTO 42/C	OTTICA MARCHESINI	01687300341	78003
12	12/03/26		DOLCI MOMENTI	VIA VENEZIA 89	DOLCI MOMENTI	02676620343	78007
13	12/03/26		MOOD PARRUCCHIERI	VIA SAN LEONARDO 50/A	MOOD PARRUCCHIERI	01583380348	78010
14	12/03/26	SOCIETA'	J.M. SVAPO SRL	VIA TRENTO 67/A	J.M. SVAPO SRL	02886230347	78015
15	12/03/26		DA SEM	PAOLO BORSELLINO 29/A	DA SEM	03104050343	78022
16	12/03/26		TABACCHERIA CONTE CAMILLO	VIA TRENTO 32/C		02668310341	78026
17	12/03/26		QUEEN'S LAB	VIA MILANO 26/A	QUEEN'S LAB	02951160346	78031
18	12/03/26		KIO NEKO TOELETTATURA ANIMALI	VIA MILANO 24	KIO NEKO TOELETTATURA ANIMALI	02516330343	78034
19	12/03/26		BAR MIRACOLO DI Xhepa Astrit	VIA SAN LEONARDO 25/A		03099960340	78036
20	12/03/26		TRAINING DAY	VIA TRIESTE 38/F	TRAINING DAY INTEGRATORI E SALUTE	02371010345	78038
21	12/03/26		MASTICAPIANO	VIALE FRATTI 44	MASTICAPIANO	02826850345	78039
22	12/03/26	SOCIETA'	FORNO TRIESTE SRL	VIA TRIESTE 13	FORNO TRIESTE	02298980349	78041
23	12/03/26	SOCIETA'	FAEP SRL	VIA SAN LEONARDO 20/A	BAR CENTAURO	00971360342	78042
24	12/03/26	SOCIETA'	APRITI SESAMO SRL	PIAZZA GIAN CARLO RASTELLI 5/A	APRITI SESAMO SRL	02817340348	78043
25	12/03/26	SOCIETA'	BRUCALIFFO SRL	VIA SAN LEONARDO 23/A	BRUCALIFFO VAPE SHOP - SIGARETTE ELETTRONICHE	02949390344	78049
26	19/03/26	SOCIETA'	DEGUSTO SNC	VIA MONTE CORNO 10	PIUMAVIOLA	02857390344	85203